



N O T I Z I A R I O

S.I.P.S.

N. 22 - DICEMBRE 2008

CLUB ITALIANO DEL BEAGLE BEAGLE-HARRIER E HARRIER



Maya (foto Luigi Guzzi)

Si chiude il 2008, per il nostro Club un annata da ricordare. Notevoli i successi ottenuti dai nostri cani sia in esposizione che in prove di lavoro.

Come non ricordare i piazzamenti dei nostri beagle all'expo mondiale, alle internazionali disputate sia in Italia che oltre confine, alla Speciale d'Allevamento del Club Francese del Beagle solo per citare le più importanti.

Più che soddisfacenti i risultati ottenuti alle prove di lavoro (lepre, cinghiale minilepre, coniglio) sia dai beagle che dai beagle harrier .

Da rilevare con soddisfazione estrema l'avvicinarsi alle prove di lavoro anche di amatori-allevatori non professionisti l'attività venatoria, questo non può che far bene alle nostre amate razze da lavoro, ottenere cani belli e bravi è possibile, coraggio dunque chi vuole può ottenere quel che desidera.

* * * *

Il Club, oltre ad aver rivisitato il proprio sito internet rendendolo senza false modestie uno dei più

bei siti cinofili, si è dotato pure di un *forum* molto qualificato, quest'ultimo richiesto da più tempo da diversi nostri associati . All'interno del Notiziario troverete i vari appuntamenti previsti per il 2009, mi permetto porgere sin d'ora un caloroso invito affinché i Soci siano presenti in massa ad Orvieto alla Nazionale d'Allevamento organizzata per la prima volta dal Club.

Un evento che mi auguro prenda una giusta dimensione coinvolgendo tutti gli appassionati; sarà la nostra festa oltre che un momento tecnico cinofilo di confronto tra allevatori e amanti delle nostre meravigliose razze.

Un appuntamento da non mancare.

Confido quindi nell'impegno di tutti affinché confluiscano a questa manifestazione il maggior numero di associati, amici, simpatizzanti e naturalmente i loro amati ausiliari.

Colgo l'occasione per formulare i migliori auguri a Voi e alle vostre famiglie di Buone Feste nonché un radioso e proficuo 2009.

S O M M A R I O

Speciale Orvieto	2
Seizampe	4
Concorso fotografico	5
Da nord a sud	8
Campionato Soc. Expo	12
Un talento naturale	14

Franco Gaiottino



Raduni e Prove

Speciale Orvieto

e Cena Sociale 2008

Sabato 28 giugno si è svolta la seconda Speciale Beagle 2008 del CLUB nel contesto dell'Esposizione Internazionale di Orvieto. La sera precedente la quasi totalità dei concorrenti si era già ritrovata sulle colline orvietane presso l'agriturismo "La Cacciata" per la Cena Sociale annuale, svoltasi all'aperto in un'atmosfera semplice e piacevole. Graditissima alla cena è stata la presenza preannunciata di alcuni componenti lo staff di BEAGLEMANIA (vedi articolo sul *forum*), nonché di tre allevatori stranieri: Jackub Swalek (Polonia, affisso "Alotorius Old Glory", allevatore di Monaco Xandrina), Anna Krejzkova (Rep. Ceca, affisso "Tergy"), Katherina Semenova (Russia, affisso "Art-Fantasy"), tutti presenti il giorno successivo all'expo. Al termine della serata si sono svolte le premiazioni dei Campioni Sociali Expo 2007 e dell'Allevatore dell'Anno 2007 Ugo Scinti Roger; un omaggio è stato consegnato anche a Gabriele Vadi, a simbolico ringraziamento dello splendido restyling del sito internet del Club da lui effettuato, dopodiché i presenti hanno potuto esprimere i propri pareri sugli argomenti più disparati, esprimendo suggerimenti e proposte. Prima del dibattito è stata data lettura di un breve comunicato del Consiglio Direttivo, un'integrazione del Codice Comportamentale del Club che qui riportiamo, che invita ad un amichevole comportamento tra espositori e ad una cordiale disponibilità verso chi si avvicina al mondo espositivo. Cose ovvie, ma che si sono volute ufficializzare. Al termine della serata si è potuto constatare come siano stati molti gli argomenti trattati, suscettibili di ulteriori approfondimenti, e questa iniezione di energia e di voglia di fare è stata la nota fortemente positiva di questo incontro conviviale. La Speciale Beagle si è svolta nello splendido parco di Villa Paolina. Giudice Eleanor Botwel, scozzese, nota allevatrice di beagle con l'affisso "Norcis". 40 Beagle presenti; qualità media molto elevata. Come migliori soggetti si sono imposti: **The White Witch**, BOB, giovane femmina di Fabio Barbaglia; e **Masterpiece**, BOS, campione di Filippo Chiocchini.

Un ringraziamento particolare va a Lorenzo Salti, per aver curato la realizzazione dei bellissimi piatti-premio, e per il suo contributo nell'organizzazione della Speciale.

Risultati (ampio servizio fotografico nel sito del Club):

CAMPIONI MASCHI

- 1° MASTERPIECE - All. Santo Neri - Prop. Chiocchini Filippo - CACIB - BOS
- 2° BASIC DRIVE'S CARDINAL SIN - All. Basic Drive's Kennel - Prop. Barbaglia Fabio
- 3° TOPSCORE DELLA GRANDE QUERCIA - All. Ugo Scinti Roger - Prop. Speranza Vincenzo
- 4° SNOOPY KID AL CAPONE - ALL. Bako Peter- Prop. La Marca Pasquale/Luca Modesto

LIBERA MASCHI

- 1° TEO ETRURIA - All. Pieracci Paolo - Prop. Ugolini Antonio
- 2° CRASH DI MONTE SORATTE - All. Cristina Botel - Prop. Cristina botel
- 3° IRON DI VILLA SOLEIL - All. Gaspari Renzo - Prop. Caputo Giuseppina
- 4° REVENGE - All. e Prop. Salti Lorenzo

LAVORO MASCHI

- 1° MONACO XANDRINA - all: Jadwiga Szulc - Prop. Magdalena Szwalek - CAC - R. CACIB
- 2° DIALYNNE SPECIAL RESERVE - All. M. Spavin - Prop. All. Lantaka - R. CAC
- 3° GRAAL DI VILLA SOLEIL - All. e Prop. Gaspari Renzo

GIOVANI MASCHI

- 1° VICO DELL'ETRURIA 2000 - All. e Prop. All.to Etruria 2000
- 2° DORTIK TERGY - All. e Prop. Krejzkova Hana
- 3° JOICE DEL FIORE SELVATICO ALL. e Prop. Speranza Vincenzo

JUNIORES MASCHI

- 1° AXEL DEI SETTECAMINI - All. Boldrin Gianni - Prop. Spaliviero Manuel



Eleanor Botwell e, a sx, Penelope di Casa Vaira, Camp. Soc. Expo 2008



Uno dei premi alla Speciale di Orvieto.

- 2° NERONE AUGUSTO I BS - All. e Prop. Esposito Carmela

CAMPIONI FEMMINE

- 1° PENELOPE DI CASA VAIRA - All. Casa Vaira - Prop. Filippo Chiocchini-CACIB
- 2° GRETA DI VILLA SOLEIL - All. e Prop. Gaspari Renzo
- 3° SOPHIE DELL'ISOLA DI IOS - All. e Prop. La Marca Pasquale
- 4° WINONA DI CASA CALBUCCI - All. Calducci Albetro - Prop. Asunis Francesca

LIBERA FEMMINE

- 1° HANNA DI VILLA SOLEIL - All. Gaspari Renzo - Prop. Speranza Vincenzo - R. CACIB
- 2° HIGH LIGHT OF THE DASHING SPRING - All. Basic Drive's Kennel - Prop. Barbaglia Fabio
- 3° SNOOPY KID MARY DZSEFFI - All. Bako Peter - Prop. Tortora Mario
- 4° GAIA DELL'ISOLA DI IOS - All. La Marca Pasquale - Prop. La Marca Pasquale/Luca Modesto

LAVORO FEMMINE

- 1° TUSCIA DELL'ETRURIA - All. Etruria 2000 - Prop. Maredda Pino - CAC
- 2° MADAME QUATTE SOLDE DELL'ISOLA DI IOS - All. e Prop. La Marca Pasquale/Luca Modesto - R. CAC
- 3° BOURNEHOUSE MAKE A WISH - All. Williams R. - Prop. All. Lantaka
- 4° MATILDA - All. Lieto Rosa - Prop. La Marca Pasquale/Luca Modesto

GIOVANI FEMMINE

- 1° THE WHITE WITCH - All. E Prop. Fabio Barbaglia - BOB
- 2° GUENDA DEL MONTE SORATTE - All. e Prop. Cristina Botel
- 3° LEGACY DEL MAGNIFICO MESSERE - All. Panerai Simone - Prop. Rapello Elena
- 4° SURPRISE DI CASA VAIRA - All. Vaira Raimondo - Prop. Chiocchini Filippo

JUNIORES FEMMINE

- 1° AURORA DEL MONTE SORATTE - All. Cristina Botel - Prop. Cristina Botel
- 2° GAIA LAVINIA I BS - All. e Prop. Esposito Carmela



Raduni e Prove

Gentili Associati

il "Club Italiano del Beagle, Beagle Harrier ed Harrier" prendendo atto del verificarsi tra i soci espositori di occasionali comportamenti privi di fair play, e talvolta conflittuali, desidera rendere note alcune norme che verranno aggiunte al "Codice di comportamento" del Club.

Il socio espositore:

1. Manterrà sempre un comportamento corretto fuori e dentro il ring, sia con gli altri espositori sia con i giudici.

2. Offrirà incoraggiamento, comprensione ed aiuto ai nuovi espositori

3. Accetterà il giudizio assegnato al proprio cane cui si è volontariamente sottoposto.

Norma FCI "Tutte le decisioni del giudice in merito a un cane, la classifica e l'assegnazione dei titoli e delle ricompense sono senza appello a meno che il giudice non abbia agito contrariamente alle formalità e ai regolamenti in vigore"

4. Iscriverà i cani indicando sempre nome, allevatore e proprietario così come riportati sul pedigree dell'ENCI.

5. Non farà in nessun modo commenti o pubblicherà notizie che gettino discredito: sui giudici, sugli altri espositori, sui loro cani o sugli allevatori di questi.

6. Se gli verrà richiesto un giudizio lo formulerà con sincerità e con il massimo delle conoscenze a sua disposizione.

7. Quando ad un suo cane venisse assegnato il BOB considererà la partecipazione al ring d'onore come un dovere per la promozione della razza.

In generale desideriamo sottolineare che polemiche e comportamenti scorretti danneggiano l'immagine del Club e vanificano il lavoro e l'impegno degli altri soci, perciò invitiamo tutti ad adeguarsi ad una condotta eticamente corretta.

Si rammenta inoltre che anche le norme dettate dalla FCI e dall'ENCI prevedono un codice di corretto comportamento degli espositori, fuori e dentro le manifestazioni e che il mancato rispetto di tali norme può comportare sanzioni, compresa l'esclusione dalle esposizioni.

Ci auguriamo che questa iniziativa del Club contribuisca a ripristinare tra gli espositori un clima più disteso e che le manifestazioni ritornino ad essere occasioni di confronto, in cui tutti possono contribuire a migliorare la razza e non arene di uno sterile e insensato scontro.

Il Consiglio Direttivo del Club



Orvieto: Tuscia dell'Etruria 2000, Camp. Soc. Expo 2008



Beaglemania: vai col Forum

Da un certo tempo vari associati del Club caldeggiavano la realizzazione di un forum per poter colmare una lacuna cronica nel nostro sodalizio: la scarsa comunicazione tra gli associati che non hanno l'opportunità di partecipare alle iniziative del Club e quindi di incontrarsi con tanti potenziali interlocutori accomunati dalla passione per il Beagle. Proprio quando si stava per provvedere autonomamente a questa esigenza, al Club si è presentata la possibilità di collaborare col giovane e dinamico "clan" di BEAGLEMANIA, il cui nome esprime già il proprio indirizzo "ideologico". Il forum di BEAGLEMANIA, ammirevole nei contenuti, articolato in molti temi e gestito con competenza e passione, ci è parsa una eccellente iniziativa in cui coinvolgere gli associati del Club, e il discorso con Alessandro & C. si è concretizzato in tempi veloci. La dedizione e l'impegno per gestire un forum di questo calibro sono veramente notevoli, ci auguriamo con questa *partnership* di poter dare un contributo per una sua ulteriore valorizzazione. Al forum si accede dalla home page del sito del Club www.beagleclub.it, oppure dalla home di BEAGLEMANIA www.beaglemania.it. A tutti un caloroso invito a partecipare alla vita del forum, ed un augurio di piacevoli riscontri.

G.G.M.



Raduni e Prove

Una Seizampe con l'ombrello



Verbania. Lago Maggiore. 15 giugno.

I nostri eroi si ritrovano intorno alle 9,30, come prestabilito, sotto una pioggia un po' più che primaverile... Superato un attimo di scoramento dovuto ad uno scroscio più forte degli altri, decidono comunque di partire per la passeggiata ed intorno alle 10 una ventina di 4 zampe, accompagnati dai loro compagni di sventura, incuranti di vento e pioggia battente si avviano lungo al riva del fiume Toce.

Mentre il fotografo immortalava per i poster questi attimi di umana follia, i cani, sguazzando tra una pozza e l'altra, si divertivano come matti. Per ovvi motivi si rinuncia alla pausa prevista presso una spiaggia in riva al lago e si prosegue; qualcuno decide di chiudere l'ombrello, tanto più bagnati di così...!

Superata l'area dove ci saremmo dovuti fermare per la colazione al sacco, costeggiando il canale che unisce il lago di Mergozzo con il lago Maggiore ci dirigiamo verso la meta, bagnati, molto bagnati ma soddisfatti della comunque piacevole passeggiata.

Ringrazio i partecipanti per lo spirito goliardico con cui hanno partecipato a questa prima 6zampe lacustre decisamente "umida" dando loro appuntamento per un'altra futura passeggiata in compagnia dei nostri amici dalle lunghe orecchie e dal cuore grande.

Renzo Gaspari



Diploma di Cane Limiere

Il 20 settembre 2008 in località Marsiliana in provincia di Grosseto, si è tenuta una prova di lavoro per il rilascio del Brevetto di Cane Limiere. Giudice Enci il sig. Gianangelo Canova.

Il Beagle **Desi**, un soggetto di 30 mesi di Giuseppe Di Loreto, ha superato la prova, primo Beagle in Italia ad ottenere tale risultato, ottenendo il relativo brevetto (titolo che viene riportato sul libretto).

Ricordiamo che col termine di "limiere" si intende un soggetto con particolari attitudini di maneggevolezza, oltretutto naturalmente venatorie, che in Italia viene utilizzato in alcune pratiche di caccia al cinghiale (girata, guidata) che privilegiano l'aspetto cinotecnico rispetto a quello puramente venatorio. All'estero il limiere viene utilizzato per preparare la battuta di caccia, individuando preventivamente la presenza di animali in un punto della foresta, in modo da poter organizzare le strategie necessarie ad una caccia più proficua. Nel caso delle grandi cacce a cavallo senza l'utilizzo delle armi, il limiere è allo stesso modo indispensabile per individuare la possibile "rimessa" dell'animale, da scovare e inseguire poi con la muta condotta in un secondo tempo. In Italia l'impiego di questi soggetti non è molto diffuso, non essendo previsto dalle nostre tradizioni venatorie. Ultimamente si sta però sviluppando l'interesse verso nuovi tipi di caccia, diversi dalla tradizionale battuta al cinghiale, per i quali l'aspetto cinotecnico è fondamentale e che non possono prescindere dall'utilizzo di soggetti particolarmente disciplinati. Ciò rappresenta per gli appassionati di cinofilia un nuovo terreno su cui misurare le proprie doti di dresseur, andando a valorizzare al meglio le doti dei propri soggetti.



Desi con Giuseppe Di Loreto.

Le prove da superare sono: verifica della capacità di accostamento al selvatico, verifica della capacità di segnalazione della presenza del cinghiale (abbaiato a fermo), verifica di rispetto e rifiuto degli altri ungulati, verifica di indifferenza allo sparo, verifica (molto rigorosa) dell'obbedienza. L'amico Giuseppe, cui vanno i complimenti per il risultato ottenuto con Desi, ci dà un'ennesima prova di come sia infondata la fama di testardaggine del Beagle.

G.G.M.



Raduni e Prove

CONCORSO FOTOGRAFICO 2008

Anche la seconda edizione del Concorso Fotografico del Club ha sollecitato la partecipazione di un numero elevato di concorrenti. Le foto sono pervenute in quantità, a testimonianza che l'iniziativa ha trovato ampio riscontro. I concorrenti hanno capito lo spirito assolutamente "familiare" del Concorso, per cui gli scatti recapitati sono stati tutti frutto di ispirazioni spontanee e non ricercate.

I "professionisti" si sono astenuti dal partecipare; ciò ha comportato una qualità artistica delle foto mediamente non superlativa, ma pure una maggiore genuinità delle medesime: un risultato in linea con quella che voleva essere un'iniziativa ricreativa, e non artistica. Le fotografie che si sono imposte nella selezione effettuata dal fotografo professionista mantovano Paolo Turina e dal responsabile grafico del quotidiano man-

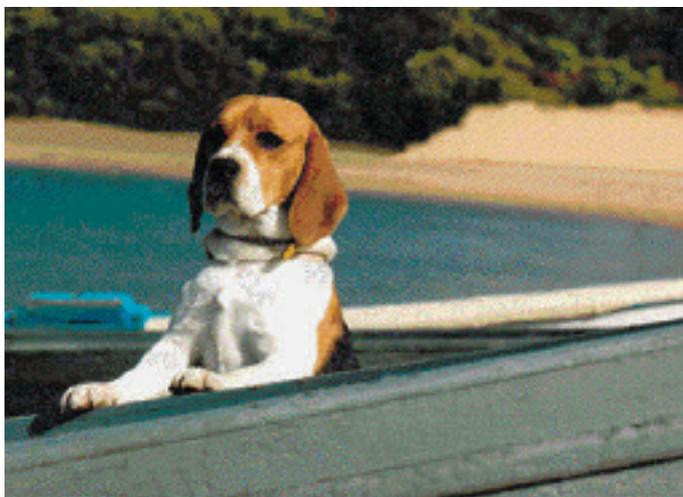
tovano "La Voce di Mantova" Luca Tolazzi, di cui riportiamo un loro breve commento, sono state:

Categoria I nostri cani e la natura: "Io, mia sorella e il mare", autrice **Marina Mennone** e "Pluto" di **Guido Grassi**.

Categoria I nostri cani e la famiglia: "Pisolo" di **Giuseppe Capasso** e "Siesta" di **Francesco Scavio**.

Sinceri complimenti agli autori, che verranno premiati con un simbolico riconoscimento.

In un'apposita rubrica del sito del Club, www.beagleclub.it, verranno pubblicate le migliori foto pervenute. A tutti un cordiale ringraziamento per la simpatica partecipazione al Concorso.



Pluto. Autore Guido Grassi.



Pisolo. Autore Giuseppe Capasso.



Siesta. Autore Francesco Scavio.



Io, mia sorella e il mare. Autrice Marina Mennone.

E' stata una scelta difficile !! Congratulazioni per le tante opere che ho potuto visionare.

Paolo Turina

Molte le foto che descrivono in modo poetico e divertente il rapporto tra Beagle e uomo. Per forza di cose si è potuto scegliere solo alcune.

Luca Tolazzi



Raduni e Prove

Prove di lavoro Asola 2008

Ottima partecipazione alla prova di lavoro su lepre di Asola. Una batteria riservata ai beagle ed una riservata ai beagle-hARRIER. La giornata è iniziata quindi con ottimi auspici, con l'unica incognita delle condizioni climatiche, che purtroppo impietosamente hanno poi pesato negativamente sulle prestazioni dei cani. V'è da dire che nelle prove di lavoro estive di pianura concorrenti e spettatori sono preparati ad assistere a lavori difficoltosi ed incompleti, e quindi le defaillances dovute all'olfattazione alterata dal caldo torrido e dall'afa non hanno sorpreso più di tanto. Ciononostante le indicazioni pervenute dalle prestazioni dei nostri soggetti sono state molto positive. La muta di beagle-hARRIER di **R. Ferrari e R. Ardigò** ha ottenuto il primo di batteria e il secondo punteggio assoluto della manifestazione (con mezzo punto,!! di distacco dai segugi italiani a pelo forte primi assoluti), mentre la muta di beagle di **A. Calbucci** ha ottenuto il primo posto nella propria batteria. A questi risultati di valore si deve aggiungere il miglior punteggio assoluto ottenuto al sabato nella categoria coppie dalla coppia di beagle di **P.e P. Clerici**.

Le notizie pervenute riguardo le eccellenti prestazioni dei beagle-hARRIER non mi hanno sorpreso, conoscendo molto bene i soggetti interessati; personalmente ho assistito al lavoro dei beagle, e ho avuto una generale ottima impressione. Ho visto concorrere soggetti di buon tipo, con spiccate attitudini venatorie, che in condizioni climatiche altamente sfavorevoli hanno saputo ugualmente mostrare stile, metodo e applicazione. Il pezzo di carta riportante una qualifica è gratificante, ma agli effetti della verifica zootecnica è molto più importante ciò che i presenti competenti sanno vedere nei soggetti al lavoro. E le indicazioni sono positive. Sinceri complimenti a tutti i nostri concorrenti. Mi auguro ci si possa ritrovare numerosi in un'adeguata prova invernale per un confronto ancor più completo.

Relazioni:

Molto Buono punti 155, 1° di batteria a: **Brancaleone, Arno, Biancaneve e Barbanera**; prop. A. Calbucci.

Giudice A. Gilardi. Relazione: ore 7,00 clima buono; i cani rilevano passata di lepre su prato; accostano e scovano in granturcheto; l'inseguimento all'inizio buono perde poi di continuità.

Eccellente punti 172, migliore coppia assoluta: **Bianca e Spokesman**; prop. P.e P. Clerici.

Ore 7,32 calura estiva. La coppia, dopo aver accostato con stile e voci tipiche, dal prato entra in campo di mais. Scova. L'inseguimento risulta preciso con risoluzione di molti falli.

Eccellente punti 165, secondo miglior punteggio assoluto categoria mute: **Rudy, Ronda, Astery, Sonny**, prop. Roberto Ferrari e Roberto Ardigò.



Beagle di Claudio Panini.



Muta di "Casa Clerici".

Ore 8,20, muta di ottimo tipo e costruzione, come pure l'omogeneità. Corretti alla sciolta, i cani dimostrano passione e volontà nella cerca. Rilevano con brio e tono di voce, defilano in campo di mais con sicurezza; nel prosieguo le voci si accentuano tanto da capire che il selvatico è già in movimento. Si vede la lepre uscire e poco dopo i cani, entrando in altro mais. I cani, anche se a distanza, sono sempre compatti e in traccia, tanto da far rientrare la lepre nel punto di partenza.

G.G. Morelli



Muta di Alberto Calbucci.



I Beagle-HARRIER di Roberto Ferrari.



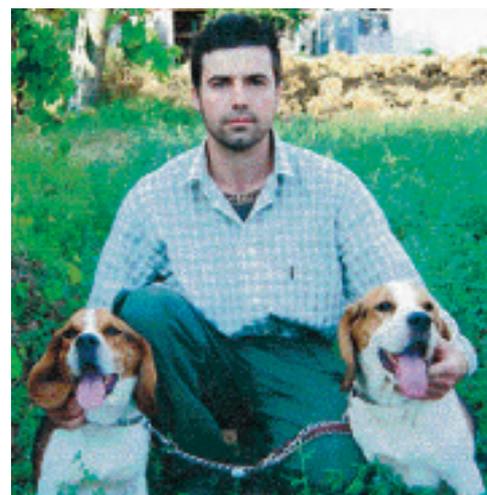
Campioni Sociali SIPS-ENCI 2008

Il Campionato Sociale 2008 si è svolto sulle colline piacentine agli inizi del mese di marzo. Ricordiamo che questa manifestazione consiste nell'abbinamento di una prova di lavoro e di una esposizione che assegnano al soggetto concorrente un punteggio in base alla prestazione di lavoro ed al piazzamento expo ottenuti; se la somma dei due punteggi eguaglia o supera il punteggio necessario per fregiarsi del titolo di Campione Sociale Sips-Enci tale riconoscimento viene riportato sul libretto. La presenza di Beagle e Beagle-Harrier all'esposizione del sabato è stata ottima. Per la cronaca miglior soggetto expo è stato riconosciuto **Benny Joe from Sinatra** di **P&P Paronzi**, piazzatosi anche terzo al BIS finale. Nelle prove di lavoro si sono ottenute alcune ottime prestazioni; alcune hanno permesso il raggiungimento del titolo, altre per un soffio l'hanno mancato. Per le nostre razze il Campionato Sociale 2008 è stato comunque notevolmente positivo, sia per la partecipazione (ricordiamo che la doppia trasferta di sabato e domenica è per molti impegnativa), sia per la qualità indiscutibilmente buona dei soggetti concorrenti.

Piacenza. Campionato Sociale Sips-Enci. 8 marzo 2008.
- Eccellente a **Ret e Ringo (Campioni Sociali SIPS-ENCI 2008)**, prop. **Oreste Bellucci**.
Relazione: Inizio prova ore 9,25. Pioggia. Pariglia di soggetti tipici e morfologicamente validi. Alla sciolta mostrano attitudine alla cerca e allo scovo della lepre si esprimono con buone voci. Eseguono una seguita molto valida.

- Molto Buono a **Gala Professional (Campione Sociale Sips-Enci 2008)** e Barbanera, prop. **Alberto Calbucci**.

Relazione: Inizio prova ore 11,10; ultimo turno. Piove, coperto. Coppia tipica e abbastanza omogenea. Breve azione di cerca e rilevano subito passata. Breve accostamento ed entrano dando voce in una zona cespugliata. La lepre si deruba lunga. Professional accostando sommariamente arriva sulla traccia e trascina il compagno in un'ottima seguita.



Ret e Ringo con Oreste Bellucci.

Gala Professional.



G.G.M.

A conigli in terra di Spagna

Per la seconda volta ricevo l'invito da parte di Jose Antonio Navarro, presidente del "Club Espanol del Beagle, Beagle-Harrier y Harrier" per andare a giudicare in Spagna una prova di lavoro su coniglio per segugi sotto i 42 cm. di taglia. L'invito a giudicare per me, cacciatore di conigli da sempre ed allevatore di beagle, non può che essere accolto con grande entusiasmo e curiosità. Ad affiancarmi nel giudizio si sarà Luigi Fusar Poli, esperto segugista lombardo. Il 9 ottobre atterriamo all'aeroporto di Leon; un taxi ci accompagna a Bembibre, dove in un accogliente hotel incontriamo il presidente del club spagnolo J.A.Navarro in compagnia della moglie a darci il benvenuto. Il giorno successivo, arrivati sul terreno di gara, mi rendo subito conto che siamo nel posto giusto. A suggerirmelo è la vegetazione di fitti roveti alternati da piccoli lotti di vigneto, questi spesso recintati in quanto l'abbondante presenza di conigli non darebbe possibilità di crescita alle piante.

Il primo giorno di prove vede purtroppo qualificarsi, probabilmente per le condizioni di olfattazione poco favorevoli, solo una muta di Basset Bleu de Gascogne di proprietà di Juan José Nunez, col giudizio di M.B. p. 156,75.

Il secondo giorno sono presenti cinque mute di Beagle e una di Basset Fauve de Bretagne. E' la muta di Francisco Hernandez Duran, formata da quattro maschi con linee di sangue americane e francesi, a classificarsi 1° Ecc. p.173,5. La muta ha svolto un ottimo lavoro dimostrando di avere passione da vendere. La cerca è briosa, la seguita incalzante, le voci tipicissime ormai difficili da trovare e talmente belle da farmi venire la pelle d'oca. I cani lavorano benissimo sotto i fittissimi roveti; purtroppo la tipicità morfologica lascia parecchio margine di miglioramento: ossature leggere, musi a punta, code sottili. E' proprio questo che li penalizza a tal punto da non permettere purtroppo l'assegnazione del CAC.

Al terzo giorno ed ultimo giorno di prova sono presenti altre quattro



Da sx: Luigi Fusar Poli, M.V. Mosquera e Nicola Todaro

mute di Beagle ed una di B.F. de Bretagne, ma questa volta a conquistarsi il meritato 1° Ecc. p.178,25 è la muta di Beagle di José Pais Serrano, muta composta da quattro soggetti di ottima tipicità. A distinguersi una femmina, Fanny, che svolge un ottimo lavoro cercando bene la giusta passata; accosta veloce, scova ed insegue con estrema facilità; la voce è tipica. Presto conduce il coniglio in tana, dove scava, scagna e addenta tutto ciò che si trova nel cunicolo di entrata del roditore (come previsto dallo standard di lavoro del beagle su coniglio) conquistandosi un meritato 180 punti.

Voglio sottolineare che un posto così idoneo per vegetazione e presenza di selvatico si presta benissimo ad ospitare una prova internazionale su coniglio, o addirittura una Coppa Europa. Chiudo ringraziando a nome mio e del collega Luigi Fusar Poli, il presidente e tutta l'organizzazione del Club spagnolo, nonché i partecipanti che con i loro ausiliari ci hanno regalato tre splendide giornate di prove su coniglio. *Nicola Todaro*



Narrativa

DA NORD A SUD

Due amici, due Beagle-Harrier, una lepre

Riportiamo questo racconto venatorio dell'amico Romeo, già pubblicato sulla rivista I Segugi moltissimi anni fa, ma sempre attuale nelle sensazioni che trasmette.

È la mattina dell'8 dicembre 1991, una mattina fredda e bella per la caccia con i segugi. Non tira vento e una giusta umidità dovrebbe favorire l'usta della lepre. Se fosse stato come gli altri anni sarebbe l'ultimo giorno di caccia, invece quest'anno tutto si prolungherà per la ritardata apertura.

Io e l'amico Carlo ci ritroviamo all'ora stabilita. Prendiamo Lampo e Luna, due Beagle-Harrier al primo anno di caccia e ci portiamo a nord di Giovenzano (provincia di Pavia n.d.r.) nel podere di Spalla, un campo a soia tagliata dove il giorno prima avevo avuto la sensazione che i cani avessero leggermente rilevato la traccia di una lepre.

Liberati i cani attraversiamo il campo. Arrivati su un argine al limite della proprietà Lampo e Luna cominciano a dimenare con frenesia la coda dando voce. Io e Carlo ci guardiamo senza parlare, consapevoli che quella di ieri non era stata solo una sensazione. Lasciamo lavorare i cani che, pian piano, si portano al centro del campo. Io li seguo mentre Carlo bordeggia il fossato. Lampo con fare deciso si dirige verso alcune case in costruzione portandosi dietro anche Luna. Insieme defilano lungo una recinzione dirigendosi verso un crocevia. Richiamo indietro i cani e rifacciamo passare ancora bene il campo di Spalla; niente; allora decido di oltrepassare la strada ed entrare nella Cumota; ed ecco che sul ponte Lampo con rinnovato vigoroso dimenio di coda riprende il filo.

Defilandolo lungo la riva del fossato e negli stocchi di granoturco si dirigono verso la via poderale che porta verso la strada principale. Senza abbaiare fanno buono. Li richiamo avanti cinquanta metri dove c'è un campo seminato di fresco a frumento e sui bordi di esso scagnano; qui, penso, siamo sulla via giusta. I cani andando adagio proseguono. Arrivati tra le proprietà di Calvi e il Latté, sempre costeggiando la carreggia-

ta (la lepre si era diretta verso l'interno) i cani abbandonano la via per una cinquantina di metri. Qui non sentendo più nulla ritornano indietro. Li chiamo allora sul lato opposto al fallo dove c'è la proprietà di Beretta, due mezze campagnette a granoturco sfibrato. Li fanno molto buono e vanno verso il fossato che divide i due campi, vocalizzando sulla riva. Essendo vicino alla strada asfaltata che collega Giovenzano a Vellezzo Bellini lego i cani e, tracciando, vado verso il ponte che porta su di essa. Decidiamo di oltrepassare e, tenendo sempre i cani legati, di perlustrare il lato opposto girando dietro al cimitero. Arrivati dietro al cimitero, con Luna e Lampo ancora legati, questi si fermano e con dimenio di coda e pancia a terra segnano il riallacciamento della passata. Li slego. Anche qui c'è un piccolo appezzamento di stocchi di granoturco. Ci teniamo sempre sul chi va là. Nel frattempo sulla strada si ferma un'auto di proprietà del Felix, pure segugista. Gli faccio cenno con la mano di partecipare alla cacciata, perché mi meraviglio che uno come lui alle nove e mezzo di mattina si diriga già verso casa. Può darsi non abbia fatto incontri. Questi scende e viene a vedere, senza cani, e ci dà le sue impressioni: secondo lui la lepre può essere ritornata indietro da dove siamo venuti. Lo ascolto però lascio fare a Lampo e Luna, i quali si portano su un argine che dà su una paglia di riso (mentre Felix ci saluta e se ne va), un altro posto buono per il covo. Perlustriamo bene. Intanto i cani defilano verso un campiello arato da poco, confinante con un boschetto. Lampo con fare deciso prosegue oltrepassando un piccolo fossato e si porta nei campi arati di Beretta, a circa duecento metri dalla strada secondaria che conduce a Torriano. Anche questi sono luoghi adatti per il covo.

Intanto dico a Carlo che questa lepre non si ferma mai e ci tiene sempre sulle spine; i cani essendo giovani stanno lavorando bene e meriterebbero la conclusione (se fosse in termini calcistici diremmo il goal).

Perlustriamo i lati sia di destra sia di sinistra dove fanno buono i cani che, piano piano, si portano a ridosso della strada. Da un'automobile, che da un po' di tempo si è fermata, ci stanno osservando. Non posso sbagliare, è l'auto di Giovanni Selvatico, noto dresser di fama nazionale ed internazionale, ora in pensione però grande appassionato della caccia col segugio italiano. Si vede che oggi, essendo domenica, ha riposato per cacciare in settimana più tranquillamente. Oramai sa che in questa





zona c'è motivo di cacciare, e domani di sicuro ci sarà. L'automobile parte, i cani accostano a ridosso della strada. A questo punto dico al mio amico che la lepre ci ha fregati, e chissà dove sarà andata. E' un grosso maschio. Sul lato opposto della strada da dove siamo venuti c'è un altro campo arato molto grande, e nel ponte che immette ad esso Lampo e Luna segnano dando voce. Se siamo fortunati la soluzione non dovrebbe essere troppo lontana. Giù dal ponte ci sono le carreggiate del trattore che portano all'altro capo del campo costeggiando un piccolo fossato. Chiamo i cani; faccio annusare. Questi sentendo l'emanazione molto forte partono molto decisi verso l'interno; arrivati al termine del campo ritornano un po' indietro: possono essere le doppie. A Carlo dico: da qui non ce ne andiamo finché non salta. Lampo e Luna ispezionano le zolle del terreno, come pure noi. Mi trovo di spalle a Carlo quando, tutto ad un tratto, la sua voce rompe il silenzio con il grido "tala li" (in dialetto pavese "eccola li") e nel medesimo istante risuona la fucilata; mi giro di scatto, la lepre è già a pancia in su sotto l'argine del fossato. Ci guardiamo e a braccia alzate con un grido sfoghiamo tutta la tensione della mattinata, essendo trascorse tre ore dall'inizio della cacciata. Mentre prendiamo la lepre facendola annusare ai cani la macchina di prima è ferma sulla strada. E' proprio il sig. Selvatico. Gli spieghiamo da dove siamo partiti (eravamo a nord di Giovenzano, ora ci troviamo a sud). Guardando i cani ci fa i complimenti, però sembra un po' rammaricato perché la lepre l'abbiamo presa: un po' di buona rivalità fra squadre c'è sempre. Dopo i saluti ci dirigiamo verso l'altro capo del paese. dove ab-

biamo lasciato l'auto. E' grande la soddisfazione di tenere i giovani cani al guinzaglio. Abbiamo una sensazione di appagamento mai provata a caccia. Per questo ringraziamo la lepre e i cani che ci hanno fatto vivere una giornata indimenticabile. *Romeo Fornasiero e Carlo Altobelli*



Unique, miglior soggetto assoluto alla prova di lavoro internazionale di Torino Beagle-Harrier di F. Gaiottino.

LA CACCIA AL CINGHIALE IN FRANCIA



Branco di cinghiali in fuga.

La cinofilia venatoria rivolta al cinghiale è in Francia enormemente seguita. Se per questo tipo di caccia in Italia abbiamo una sola razza specifica (in predicato di riconoscimento!), il Maremmano, in Francia sono numerose le razze espressamente vocate per tale impiego. Alle varie tipologie di segugi sono poi da aggiungersi alcune razze di terrier, molto utilizzate nelle battute a breve raggio d'azione che si svolgono nelle proprietà private francesi, dove lo sconfinamento di una muta di segugi in una proprietà adiacente può causare problemi di natura legale. L'impiego di Beagle e Beagle-Harrier è frequentissimo; nel caso del Beagle-Harrier si sta avendo addirittura una esplosione. La spiegazione sta nelle qualità venatorie delle nostre razze, nonché nelle loro doti di maneggevolezza che i conduttori transalpini, grandi dresseur, sanno ottenere. I soggetti impiegati in queste caccia sono di buona tipicità morfologica, sul tipo di quello riscontrato alla nostra prova di lavoro dello scorso marzo a Vescovado di Murlo. Diciamo che in Francia in una battuta al cinghiale l'aspetto cinofilo è caratterizzato anche da mute più omogenee (non multirazziali) e numericamente più contenute rispetto a quanto non succeda nei nostri boschi. E' anche una questione di tradizione. Numericamente pare che le catture non ne risentano, dal momento che i

numeri parlano di abbattimenti addirittura raddoppiati rispetto a 8-10 anni fa. Sulla scia di questo enorme interesse per il cinghiale la Société Centrale Canine e il Club Français du Beagle organizzano annualmente specifiche prove di lavoro, quasi tutte in terreno libero, che danno un indubbio contributo alla selezione delle varie razze. Assistere a queste prove, che si svolgono nei magnifici boschi di pianura francesi, è sempre piacevolissimo.

Per la cronaca, nel Campionato su Cinghiale 2008 del nostro omonimo Club francese si è avuta una affermazione collettiva ai primi 4 posti delle mute di Beagle-Harrier, presenti numericamente in numero preponderante. Eccellenti prove dei Beagle sono invece da segnalare in altre prove ufficiali della SCC (l'Enci francese). E' nei progetti del Club organizzare in futuro una trasferta per assistere al campionato francese su cinghiale; ne parleremo adeguatamente agli interessati in occasione della prova su cinghiale di marzo a Siena.

G.G. Morelli

Muta di Beagle-Harrier 1ª classificata al campionato francese su cinghiale, prop. Sebastien Ducher.





Raduni e Prove

Speciale Beagle di Napoli 2008

60° Esposizione internazionale canina di Napoli – 28 settembre 2008
giudice: Dianna Spavin – 49 Beagle – ampio servizio fotografico nel sito del Club

Campioni maschi

- 1° - Ecc., CACIB,
- 2° - Ecc.,
- 3° - Ecc.,
- 4° - Ecc.,

BOS, BASIC DRIVE'S CARDINAL SIN, prop. Barbaglia Fabio, allev. Basic Drive's
EVIDENT PEACH, prop. Paolo Dondina, allev. Francesca Cassin
SNOOPY KID AL CAPONE, prop. Pasquale La Marca, allev. Bako
TOP SCORE DELLA GRANDE QUERCIA, prop. Vincenzo Speranza, allev. Ugo Scinti-Roger

Libera Maschi

- 1° - Ecc., RCACIB,
- 2° - Ecc.,
- 3° - Ecc.,
- 4° - Ecc.,

MAC DUNCAN, prop. Paolo Dondina, allev. Francesca Cassin
PLUTO DELLA GRANDE QUERCIA, prop. Elena Bandera, allev. Ugo Scinti-Roger
POKER DEL MONTE SORATTE, prop. Francesca Adelaide Di Criscio, allev. Cristina Botel
PISOLO DELLA GRANDE QUERCIA, prop. Giuseppe Capasso, allev. Ugo Scinti-Roger

Lavoro Maschi

- 1° - Ecc., CAC,
- 2° - Ecc., RCAC,
- 3° - Ecc.,

DIALYNNE SPECIAL RESERVE, prop. Paolo Galleri, allev. M. Spavin
VICO DELL'ETRURIA 2000, prop. Paolo Pieracci, allev. Paolo Pieracci
GRAAL DI VILLA SOLEIL, prop. Renzo Gaspari, allev. Renzo Gaspari

Giovani Maschi

- 1° - Ecc.,
- 2° - Ecc.,
- 3° - Ecc.,
- 4° - Ecc.,

NOBLE DEL PESCO, prop. Paolo Dondina, allev. Paolo Dondina
DON CHISCIOTTE DELLO OSCANO, prop. Mario Tortora, allev. Mario Tortora
MR MAYDO OF FRAME, prop. Filomena Sasso, allev. Vincenzo Pacchiano
SPILLO, prop. Salvatore Spera, allev. Vincenzo Pacchiano

Juniore Maschi

- 1° - M.P.,
- 2° - P.,

COGNAC DEL FIORE FROM DELLA GRANDE QUERCIA, prop. Vincenzo Speranza, allev. Ugo Scinti-Roger
PEDRO, prop. Rosario Carlucci, allev. Delfino Rulli

Campioni Femmine

- 1° - Ecc., CACIB,
- 2° - Ecc.,

MADAME QUATTE SOLDE DELL'ISOLA DI IOS, prop. Pasquale La Marca, allev. Pasquale La Marca
TRANENSIS ZETA LINE, prop. Francesca Asunis, allev. Valter Faion

Libera Femmine

- 1° - Ecc., RCACIB,
- 2° - Ecc.,
- 3° - Ecc.,
- 4° - Ecc.,

SNOOPY KID MARY DZSEFFY, prop. Mario Tortora, allev. Bako
TUSCIA DELL'ETRURIA 2000, prop. Pino Marredda, allev. Paolo Pieracci
HANNA DI VILLA SOLEIL, prop. Vincenzo Speranza, allev. Renzo Gaspari
LUNA DI POSITANO, prop. Salvatore Runci, allev. Delfino Rulli

Lavoro Femmine

- 1° - Ecc., CAC,
- 2° - Ecc., RCAC,

GAIA DELL'ISOLA DI IOS, prop. Pasquale La Marca, allev. Pasquale La Marca
LARTHIA ETRURIA, prop. Paolo Pieracci, allev. Paolo Pieracci

Giovani Femmine

- 1° - Ecc., **BOB**,
- 2° - Ecc.,
- 3° - Ecc.,
- 4° - Ecc.,

THE WHITE WITCH, prop. Fabio Barbaglia, allev. Fabio Barbaglia
ANTINEA, prop. Vincenzo Pacchiano, allev. Vincenzo Pacchiano
DULCINEA, prop. Mario Tortora, allev. Mario Tortora
AMY, prop. Vincenzo Pacchiano, allev. Vincenzo Pacchiano

Juniore Femmine

- 1° - M.P.,

GAIA LAVINIA, prop. Carmela Esposito, allev. Carmela Esposito



Classe libera f. a Napoli.



Dianna Spavin con Basic Drive's Cardinal Sin e The White Witch, Bos e Bob a Napoli, entrambi Camp. Soc. Expo 2008.



Il Campionato Sociale Expo 2008

Il Campionato Sociale Expo del nostro Club, è giunto questo anno alla sua sesta edizione.

Come di consueto si è basato sui risultati di tre esposizioni: la prima tenuta a Montichiari (Brescia) il 2 marzo, la seconda a Porano (Orvieto) il 28 giugno e la terza ad Ercolano (Napoli) domenica 28 settembre.

Questa edizione ha presentato una partecipazione leggermente superiore a quella dello scorso anno, con 125 iscrizioni in totale distribuite nelle tre manifestazioni suddette, ben lontani quindi dal record raggiunto nell'anno 2005 (195 iscrizioni) ma con un incoraggiante incrementodi circa il 15% rispetto alle iscrizioni dell'anno precedente.

I giudici chiamati a giudicare nelle tre Speciali 2008 sono stati:

Mr Dominic Harris (IR),

Mrs Eleanor Bothwell (UK), titolare dell'affisso "Norcis",

Mrs Dianna Spavin (UK), titolare del prestigioso affisso "Dialynne".

Otto sono stati i Campioni Sociali Expo proclamati nel 2008, tutti di alto livello:

Basic Drive's Cardinal Sin di Fabio Barbaglia per la classe Campioni Maschi;

Crash del Monte Soratte di Cristina Botel per la classe Libera Maschi;

Dialynne Special Reserve di Paolo Galleri per la classe Lavoro Maschi;

Vico dell'Etruria 2000 di Paolo Pieracci per la classe Giovani Maschi;

Penelope di Casa Vaira di Filippo Chiocchini per la classe Campioni Femmine;

Snoopy Kid Mary Dzseffy di Mario Tortora per la classe Libera Femmine;

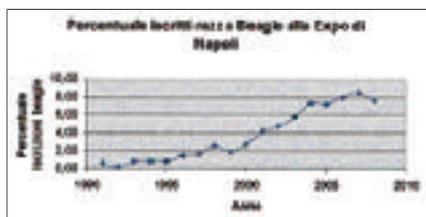
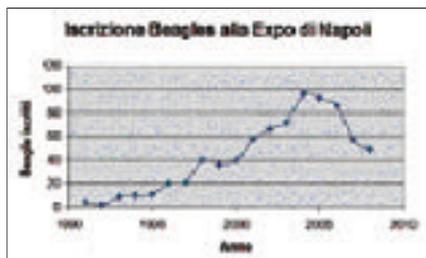
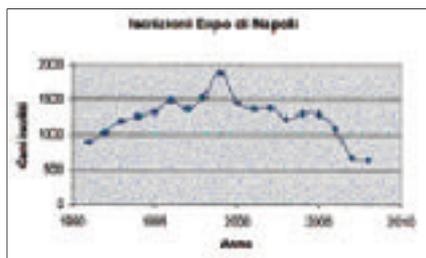
Tuscia dell'Etruria 2000 di Pino Marredda, per la classe Lavoro Femmine;

White Witch di Fabio Barbaglia per la classe Giovani Femmine.

Molto ben riuscita la Cena Sociale, tenuta il giorno prima della Speciale di Orvieto, in una mite serata pre-estiva, all'aperto sotto un cielo stellato, con un menù semplice ma molto apprezzato; a fine cena si è proceduto alla consegna dei premi ai Vincitori del Campionato Expo 2007 con foto ricordo ed il successivo usuale vivacissimo dibattito sui temi più "caldi", che interessano chi ha a cuore il bene della razza beagle.

L'aumento dei costi di partecipazione e l'aumento del numero delle manifestazioni espositive hanno determinato un fenomeno di riduzione generalizzata del numero degli espositori in tutte le expo cinofile, principalmente tra gli espositori privati.

Il grafico a lato mostra, a titolo di esempio, l'andamento delle iscrizioni totali alla Esposizione Internazionale di Napoli nel corso degli ultimi venti anni.



E' interessante poi notare l'andamento delle iscrizioni per la razza beagle che vede un aumento costante fino al 2004 per poi procedere ad una decisa diminuzione in sintonia con la diminuzione delle iscrizioni totali alla manifestazione.

E' inoltre interessante analizzare nel grafico sotto riportato la percentuale di iscrizioni di cani di razza beagle rispetto a tutte le razze. Si può infatti notare in pratica un aumento costante della percentuale di iscrizioni per la razza che ci interessa, che si è attestata alla Expo di Napoli negli ultimi 4 anni sull' 8% . Tornando alla nostra ul-



Crash del Monte Soratte, Camp. Soc. Expo 2008.

tima Speciale è da evidenziare una partecipazione più estesa da parte degli Allevatori, che hanno reso più interessante e combattuta la competizione per l'assegnazione del titolo di "Allevatore dell'Anno".

Il Trofeo "Allevatore dell'anno" per il 2008 è stato vinto dall'allevamento "Etruria 2000" di Paolo Pieracci, a cui vanno le felicitazioni del Club, con 30 punti, precedendo nella specifica classifica gli allevamenti "del Monte Soratte" e "di Villa Soleil" entrambi a 23 punti e "dell'Isola di Ios" a 21 punti.

La classifica completa, che fornisce anche una idea della partecipazione alla manifestazione, è la seguente:

- | | |
|--|------|
| 1° "Beagles dell'Etruria 2000" | p.30 |
| 2° "del Monte Soratte" e "di Villa Soleil" | p.23 |
| 4° "dell'Isola di Ios" | p.21 |
| 5° "Barbican" | p.15 |
| 6° "della Grande Quercia" e "di Casa Pacchiano" | p.11 |
| 8° "Oakenheart Beagles" | p.10 |
| 9° "del Giglio d'Oro" | p. 9 |
| 10° "dell'Oscano" | p. 7 |
| 11° "dei Prospero", "Lantaka", "di Casa Calbucci" | p. 6 |
| 14° "Tranensis" | p. 4 |
| 15° "del Fiore Selvatico", "Del Magnifico Messere" | p. 3 |
| 17° "di Postano" | p. 2 |

L'interesse per questa manifestazione e per il titolo di Campione da essa rilasciato è certamente reso vivo se vengono chiamati a giudicare giudici di riconosciuta competenza e serietà, se l'organizzazione delle manifestazioni non presenta disfunzioni di nessun tipo, se la manifestazione stessa e i Vincitori sono adeguatamente pubblicizzati (anche nel nostro Sito Web), ma ribadisco la mia opinione che per accrescere in modo significativo tale interesse possa essere determinante il riuscire ad ottenere un riconoscimento ufficiale da parte dell'Enci del titolo di Campione Expo ottenuto nel nostro Campionato Sociale Expo. Ugo Scinti Roger



Dialynne Special Reserve Camp. Soc. Expo 2008.



Campionato Sociale Expo 2008 Cenni storici

Il Campionato Sociale Expo, giunto alla sua sesta edizione, merita una breve valutazione

che ne riassume il percorso. Sotto riportato presentiamo l'aspetto statistico del Camp. Expo, preceduto dai dati delle esposizioni di Napoli che hanno preceduto la sua prima edizione del 2003, per meglio evidenziare alcune constatazioni. La prima di queste riguarda il numero di Beagle presenti agli inizi degli anni '90 alle esposizioni: erano veramente rari soggetti. Negli anni successivi la propulsione data dalla fondazione del Club all'incrementarsi delle presenze alle expo è stata determinante e formidabile (come il numero di iscrizioni ai libri genealogici). Seconda constatazione è l'elevatissima qualità dei giudici che il Club è riuscito ad invitare alle proprie Speciali. Tutte personalità di primissimo livello internazionale, esperti della razza, che col loro giudizio hanno contribuito ad incrementare le conoscenze dei nostri appassionati. Chi ha subito giudizi inadeguati da giudici non all'altezza, magari all'estero in esposizioni importanti, non potrà non riconoscere lo sforzo del Club per garantire alle proprie Speciali la presenza di personalità di rilievo. La qualità del loro giudizio ha incoraggiato anche qualche appassionato a recarsi all'estero maggiormente consapevole di ben figurare. Nello schema sotto riportato mancano i giudici di alcune Speciali non valevoli per il Camp. Expo: Marion Spavin (!) Foggia 2000, Vincenzo Todaro (Erba 2006), Ernesto Capra (Cagliari 2007), M.Oates (Roma 2007). Ultima constatazione riguarda il calo di iscrizioni di cani alle esposizioni negli ultimi due anni. La spiegazione è immediata: la crisi economica ha colpito anche la cinofilia; lo si nota anche nelle presenze alle prove di lavoro. Ebbene, il Beagle è una delle poche razze ad aver risentito in modo meno marcato di questa situazione negativa; la flessione c'è, significativa, ma molto inferiore ad altre razze che sono ... sparite dai ring. In questo ha influito certamente anche la motivazione dei nostri appassionati, che continuano a proporsi con costanza alle varie manifestazioni, contribuendo a dare alla razza Beagle un'immagine di attualità e buona salute. Anche il Beagle-Harrier ha superato numericamente nel 2007 tante razze storicamente molto più numerose. Sebbene il Camp. Soc. Expo riguardi quasi esclusivamente soggetti non impegnati ne "familiarmente" ne "venatoriamente", è quindi un'iniziativa che va sostenuta e quanto più possibile valorizzata.



A sx Vico dell'Etruria 2000, campione europeo 2008 in C. Lavoro e Campione Sociale Expo 2008.

Ugo Scinti Roger

NAPOLI	27 aprile	1991	S.Sorichetti (I)	5		878
NAPOLI	2 maggio	1992	S.Sorichetti (I)	2		1025
NAPOLI	3 aprile	1993	E.Adinolfi (I)	9		1196
NAPOLI	4 aprile	1994	P.Fontana (I)	6		1308
NAPOLI	8 aprile	1995	M.Perricone (I)	11		1316
NAPOLI	13 aprile	1996	P.Cross Stern (UK)	20		1493
NAPOLI	10 maggio	1997	B.Raven (UK)	21		1357
NAPOLI	19 settembre	1998	C.Kingston (AUS)	40		1541
NAPOLI	6 novembre	1999	B.Sawyer Brown (USA)	36		1674
NAPOLI		2000	sospesa			
NAPOLI	29 aprile	2001	J. Peak (UK)	57		1361
NAPOLI	21 april	2002	D.Spavin (UK)	66		1386

(lettura: a Napoli nel 1991 erano presenti 5 beagle su 878 soggetti, nel 1992 2 su 1025, ecc. ...)

NAPOLI	25 aprile	2003	A. Brace (UK)	72		1225
RIVAROLO (TO)	15 giugno	2003	J. Bourdon (F)	41	171	
LIVORNO	20 settembre	2003	A. Derscheid (G)	58		
PESCIA	13 marzo	2004	M. Martegani (CH)	42		
NAPOLI	1 maggio	2004	K. Thornton (UK)	96	159	1304
VICENZA	3 ottobre	2004	C. De Giuliani (I)	21		
MILANO	29 gennaio	2005	P. Dondina (I)	30		
NAPOLI	9 aprile	2005	M. Spavin (UK)	93	195	1294
BASTIA UMBRA	8 ottobre	2005	J. Peak (UK)	72		
AREZZO	21 gennaio	2006	M. Poggesi (I)	33		
NAPOLI	7 maggio	2006	E. Resko (FI)	86	180	1071
BASTIA UMBRA	4 novembre	2006	J.Philpot (UK)	61		
NAPOLI	29 aprile	2007	A.Brace (UK)	57		670
FIRENZE	19 maggio	2007	S.Panerai (I)	38	109	
GENOVA	18 novembre	2007	M. Kavcic (SLO)	14		
MONTICHIARI	2 marzo	2008	D. Harris (IR)	36		
ORVIETO	28 giugno	2008	E.Bothwell (UK)	40	125	
NAPOLI	28 settembre	2008	D.Spavin (UK)	49		640

(lettura: nel 2003 ci furono 171 presenze complessive al Camp. Expo e a Napoli 72 beagle su 1225 cani; nel 2004 ci furono 159 presenze complessive e a Napoli 96 beagle su 1304 cani, ecc. ...)



Snoopy Kid Mary Deseffy, Camp. Soc. Expo 2008.

Albo d'Oro Campioni Sociali Expo



Paolo Pieracci, Beagle dell'Etruria 2000, allevatore dell'anno 2008.

Albo d'Oro Campioni Sociali Expo

Anno Classe	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Giovani M	Darnel di Casa Calbuci	Aldrin	Bellman del Pesco	Snoopy Kid Al Capone	Capitan Nemo dell'Isola di Ios	Vico dell'Etruria 2000
Libera M	Caesar	Caesar	Dialynne Party Time	Albert della Grande Quercia	Bayard Mister Hook	Crash del Monte Soratte
Lavoro M	n/a	Darnel di Casa Calbuci	Dancing Master di Casaglia	Dancing Master di Casaglia	n/a	Dialynne Special Reserve
Campioni M	n/a	Zaki di Casa Calbucci	Darnel di Casa Calbucci	Top Score della Grande Quercia	Top Score della Grande Quercia	Basic Drive's Cardinal Sin
Giovani F	Marilyn Monroe dell'Isola di Ios	Oakenheart	Asia della Grande Quercia	n/a	Chira	Witthe Witch
Libera F	Barker King Bamby	Amelie	Zara di Casa Calbucci	Marion della Grande Quercia	Snoopy Kid Mary Dzsefi	Snoopy Kid Mary Dzsefy
Lavoro F	Valli di Casa Calbuci	Marilyn Monroe dell'Isola di Ios	Butterfly di Casa Vaira	n/a	n/a	Tuscia dell'Etruria 2000
Campioni F	Tranensis Queen of the Elfs	Casta Diva della Grande Quercia	Valli di Casa Calbucci	n/a	n/a	Penelope di Casa Vaira
Allevatore dell'Anno	n/a	Alberto Calbucci	Alberto Calbucci	Ugo Scinti Roger	Ugo Scinti Roger	Paolo Pieracci



Un talento naturale per la pet therapy

<Nessuno(a)>La Zooantropologia è la scienza che studia l'interazione animale-uomo. Un ambito applicativo di notevole interesse è rappresentato dalla Pet Therapy.

L'educazione al rispetto per l'animale nella sua biodiversità è parte integrante sia delle AAA (Attività Assistite con animali) che delle TAA (Terapie Assistite con Animali). Le prime sono rivolte a persone normodotate. Le seconde prevedono l'elaborazione di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare. Si tratta di una presa in carico globale di una persona con deficit nella sfera fisico-motoria e/o psichica.

Il Beagle si è rivelato ammirevole nel contribuire alla prevenzione e alla cura delle patologie psichiatriche dell'età evolutiva.



Tranensis Honey Sweet, prop. Nadia Perlo

La selezione attitudinale di un soggetto ausiliario di un'infanzia sofferente ha previsto la valutazione dei seguenti parametri:

1. socievolezza spontanea (predisposizione + socializzazione)
2. gregarità (fattori genetici razziali e individuali + educazione)
3. tolleranza alle manipolazioni (predisposizione + abitudine)
4. adattabilità (predisposizione + esperienze precoci/allevamento in ambiente stimolante)
5. affidabilità/prevedibilità che si associa ad alta soglia di reazione.

La prioritaria selezione di attitudini venatorie nel Beagle ha da secoli privilegiato l'energia, la resistenza, il rigore, l'intraprendenza, il forte spirito di muta, l'intelligenza, lo spiccato senso dell'orientamento per il pronto rientro alla fine della seguita, nonché caratteristiche morfologiche indispensabili per un lavoro faticoso e dinamico.

Gli appassionati del mondo delle esposizioni hanno da sempre considerato prioritaria l'elevatissima bellezza estetica. Il risultato di selezioni costanti e rigorose (qualità attitudinali + standard morfologico) è una razza equilibrata e ricca di armonia, eccezionale nell'apportare benessere con naturalezza.

Il coinvolgimento del Beagle in progetti di Zooantropologia didattica consente di valorizzare notevolmente la razza. Lavorare nelle scuole richiede un grande senso di responsabilità. E' necessario dissuadere spesso i genitori interessati all'acquisto di un cucciolo perché attratti solo da criteri estetici. E' fondamentale sottolineare la tempra d'acciaio che contraddistingue il Beagle e che può rendere impossibile la convivenza in caso di errori educativi. E' molto alto, infatti, il rischio di riempire i canili di soggetti "incapaci" di soddisfare le esigenze di famiglie sbagliate. La prevenzione dei comportamenti aggressivi del cane e della sociopatia interspecifica si ottiene compiendo una *strutturazione cognitiva* basata



Ricerca di un contatto: Tranensis Honey Sweet fra i banchi di scuola (fotografata da una bimba un po' tremante che, grazie a lei, ha affrontato e superato la sua paura dei cani causata da precedenti esperienze negative)

sull'applicazione dei concetti di gerarchia, dominanza, sottomissione, pattern comportamentali dei canidi e comunicazione intra ed interspecifica.

Particolarmente elaborato è il periodo giovanile che viene definito metamorfico (Oppenheim, 1999). Si tratta di un periodo caratterizzato da un rimodellamento continuo sia della fisiologia che del comportamento animale.

L'istruzione cinofila etologicamente impostata consente al cane di modulare il proprio comportamento in un determinato contesto. Il controllo sull'aggressività del cane si ottiene lavorando sulle sequenze aggressive che si manifestano durante il periodo metamorfico.

Secondo il modello etologico-clinico di Patrick Pageat, Medico Veterinario Comportamentalista, è possibile definire nel cane cinque sequenze aggressive: predatoria, gerarchica, da irritazione, territoriale (materna), da paura.



Tranensis Honey Sweet, detta Hola (è più facile da capire e pronunciare per i bimbi in difficoltà) al lavoro in agriturismo.

E' importante che ogni bambino con cui il cane interagisce nella fase metamorfica venga sempre identificato come leader positivo.

Perché il Beagle ha "una marcia in più" nella Pet Therapy?

Il bambino entra facilmente in sintonia autentica con il segugio, forse attratto proprio da quel "senso del selvatico" tanto noto ai cacciatori e che viene percepito come forte motivazione istintiva.

La razza è stata selezionata per primeggiare nel lavoro di concentrazione olfattiva ad alti livelli (richiesto dalla caccia alla lepre). Da ciò si evin-



ce l'importanza di alternare il gioco strutturato con il bambino a momenti di libertà in ambiente naturale. E' di basilare importanza per mantenere l'omeostasi sensoriale o equilibrio psichico del cane. Quest'ultimo va comunque costantemente valutato dal punto di vista medico privilegiando tecniche non invasive che mirano a verificare scientificamente la validità del lavoro svolto in ambito comportamentale.

Concludo sottolineando la grande professionalità di Elena e Valter Faion, allevatori di questo soggetto. In condizioni estreme (perdita della fattrice nell'immediato post partum) hanno saputo operare una socializzazio-

ne primaria eccellente.

Diverse ricerche hanno dimostrato che una manipolazione neonatale delicata può migliorare lo sviluppo neurologico dell'animale per affrontare meglio lo stress. Senza una gestione mirata del cucciolo nella fase iniziale di vita sarebbe impossibile, oggi, avere un soggetto equilibrato che con la sua tenera schiettezza sa restituire il sorriso a bimbi e ragazzi che pensavano di avere perso il diritto di esistere.

Nadia Perlo

Cronache europee

La 31ma Exposition National d'Elevage del "Club Français du Beagle, Beagle-Harrier et Harrier", tenutasi a Marsiglia il 15 giugno 2008, ha visto **Benny Joe from Sinatra di P.e P. Paronzi** imporsi quale migliore maschio assoluto della manifestazione (260 Beagle). Un successo di particolare valore dal momento che Benny Joe è un soggetto italianissimo (Endres Ginger x Diallynne Sinatra) e che quindi ha dato lustro al nostro allevamento e grande soddisfazione alla nutrita delegazione italiana presente a questa imponente kermesse espositiva.

Eccellenti piazzamenti di soggetti italiani anche alla Esposizione Mondiale di Stoccolma svoltasi il 6 luglio 2008. **Matifu von Aida di Paola Nuciari** si è laureata vice-campionessa mondiale in classe giovani femmine; **Beaglee under Pressure** e **Magicabula Civitas Tergesti** sempre di Paola Nuciari si sono qualificati rispettivamente al 3° posto mondiale giovani e al 3° posto mondiale classe intermedia. Data la presenza della top class espositiva mondiale una serie di risultati veramente eccezionale.

Risultato infine di grande prestigio, il più eclatante di tutti, è stato raggiunto da **Vico dell'Etruria 2000 di Paolo Pieracci**, laureatosi Campione Europeo in classe lavoro all'Esposizione Europea di Budapest svoltasi il 5 ottobre (si legga a parte un breve commento su questa manifestazione). Anche in questo caso si tratta di un soggetto italianissimo che dà indubbio prestigio all'allevamento italiano.

G.G.M.

BUDAPEST, 3 OTTOBRE 2008

Anche l'Esposizione Europea 2008 è andata. La aspetti con ansia, sembra ci voglia un'eternità per arrivare a quel giorno e poi te lo ritrovi addosso. Personalmente sono stato piuttosto deluso dalla manifestazione. Il giudice Hellis Hulme, chiamato a giudicare praticamente tutte le classi adulte, ha effettuato delle scelte nella classifica finale piuttosto insolite, almeno per quanto siamo abituati a vedere dalle nostre parti. Soprattutto sono stato deluso dal metodo di giudizio: un vero e proprio flash-giudizio, della durata complessiva di meno di un minuto, di cui la maggior parte passata a vedere il cane in movimento. Pochi secondi a tastare il cane (orecchie, code, dorsale, attaccatura coda,...), giro triangolare e pochi secondi con il cane piazzato: il giudizio è fatto. Pioggia di Molto Buono per la maggior parte dei partecipanti con rammarico da tutte le parti. Chissà, forse il giudice ha ritenuto opportuno accelerare i tempi, dato il gran numero di cani! Solo il **beagle VICO DELL'ETRURIA 2000** degli amici Sara e Paolo Pieracci è riuscito ad emergere in questa sorta di carneficina riuscendo ad ottenere il prestigioso risultato di 1 ECC CAC nella classe lavoro. Numerosi i Beagle iscritti, circa 180, equamente suddivisi nei due sessi. La notevole affluenza è stata dovuta, a mio avviso, alla piacevole posizione geografica dell'Ungheria, facilmente raggiungibile da quasi tutti i paesi europei.

Pasquale La Marca



Matifu Von Aida, prop. Paola Nuciari.



Benny Joe from Sinatra e Pierluigi Paronzi.



Rubriche

Raduno Annuale 2009

La vita associativa del Club godrà dal 2009 di un nuovo evento: il Raduno Annuale. Esso verrà realizzato ogni anno in una località geograficamente equidistante dalle regioni più estreme in modo da agevolare la presenza del maggior numero di appassionati, che con la loro partecipazione potranno dare un contributo personale significativo nella tutela delle nostre razze. Con questo scopo nel Raduno Annuale sarà contemplata anche l'Assemblea generale annuale, in cui ciascuno potrà esprimere le proprie opinioni, nonché una serie di convegni dalle tematiche più svariate per affrontare in modo completo le esigenze di tutti i fruitori dei nostri soggetti, sia nell'impiego familiare, che venatorio, che espositivo. Il Raduno Annuale sarà quindi una straordinaria occasione di incontro, ed è auspicabile che esso sia considerato da tutti un imprescindibile appuntamento cui garantire la propria presenza, sia per un solido apporto personale, sia per gratificare l'impegno degli organizzatori. Naturalmente ad esso verrà dedicato il massimo sforzo organizzativo, per renderne piacevole e confortevole lo svolgimento.

Si curerà pure la scelta della sede geografica del Raduno, affinché esso possa rappresentare anche un'occasione di evasione turistica in una località di pregio.

Il Raduno Annuale 2009 si svolgerà in data **16-17 maggio** presso il **Centro Cinofilo "I Pioppi" di Orvieto**, www.ipioppi.it. La località, l'ubicazione a 3 km dal casello autostradale del centro cinofilo e le attrezzature di quest'ultimo, soddisferanno ampiamente le esigenze logistiche della manifestazione.

Per l'inaugurazione di questo evento la razza Beagle godrà della presenza di un giudice d'eccezione, **Veronica Bradley**, il cui affisso "Dufosee" gode del massimo prestigio mondiale.

Programma

Sabato 16 maggio - ore 14,30 **Assemblea Generale** del Club con premiazione dei Campioni Sociali Expo 2008 e dell'Allevatore dell'anno 2008.

A seguire dibattito con intervento dei presenti.

- ore 17,30 **Convegno** con tematiche di vario genere sulla razza.

- ore 20,30 **Cena Sociale** presso il locale ristorante "La Ciotola".

Domenica 17 maggio - Ore 9,30 **Esposizione** con valore di "raduno".

Giudice razza Beagle: Veronica Bradley (U.K.)

Giudice razza Beagle-Harrier: Simone Panerai.

Iscrizioni presso la segreteria SIPS (sig.ra Giuditta) tel. 0377.802414. Istruzioni ulteriori nel sito del Club www.beagleclub.it.

Altri appuntamenti 2009

Mantova, 28 Febbraio 2009, Speciale Beagle nel contesto della locale Esposizione Internazionale. Padiglioni fieristici di Gonzaga. Iscrizioni presso il Gruppo Cinofilo Virgiliano, tel. 0376.340460. Giudice: Simone Panerai

Napoli, Ercolano, 27 settembre 2009, Speciale Beagle nel contesto della locale Esposizione Internazionale. Iscrizioni presso il Gruppo Cinofilo Partenopeo, tel. 081.405155.

Prove di Lavoro 2009 con CAC

Torino, Rivarolo, prova di lavoro su **minilepre**, sabato e domenica 24-25 gennaio 2009. Iscrizioni presso F.Gaiottino, tel. 0124.26134.

Mantova, Solferino, domenica 15 marzo, prova di lavoro su **lepre**. Iscrizioni presso G.Morelli tel. 0376.657735.

Siena, Vescovado di Murlo, sabato e domenica 28-29 marzo, prova di lavoro su **cinghiale**. Iscrizioni presso M.Bertocci, tel. 338.5302822.

Ulteriori prove di lavoro, data la possibile variazione di date e località, verranno annunciate successivamente.

Seizampe 2009

Per il 2009 sono in programmazione due Seizampe con località ancora da confermare. Il sito del Club www.beagleclub.it riporterà per tempo i rispettivi programmi.

TESSERAMENTO 2009

Il tesseramento 2009 si svolgerà con le medesime modalità del 2008; **quota associativa 2009: 30 euro**. La quota associativa permetterà di ricevere 1) Tessera ENCI, 2) Tessera del Club, 3) Rivista mensile dell'Enci "I nostri Cani", 4) Rivista trimestrale della SIPS "I Segugi", 5) Notiziario del Club, 6) Posta del Club. Sarà possibile associarsi al Club anche con un **contributo associativo da 15 euro**, in tal caso non si riceveranno la tessera Enci e le due riviste Enci e Sips.

Raccomandiamo un puntuale versamento della quota associativa. La tessera Enci permette l'ingresso gratuito a tutte le manifestazioni cinofile nazionali, nonché forti sconti per le pratiche Enci. L'Enci sospende momentaneamente la spedizione della rivista per i rinnovi non pervenuti entro il mese di marzo. In caso di smarrimento del bollettino prestampato, il versamento può essere effettuato sul c.c.

57427494 intestato a Loris Malinverno, via Gussola 26030 Solarolo (Cr), specificando: "tesseramento club 2009".

Benny Joe from Sinatra e la rappresentanza del Club alla Nazionale Annuale del Club francese.



Club Italiano del Beagle, Beagle-Harrier e Harrier

Presidente

Franco Gaiottino - Torino
tel. 0124.26134
francescogaiottino@virgilio.it

Vice-Presidenti

Ugo Scinti Roger - Napoli
Vincenzo Todaro - Brescia
Alberto Calucci - Forlì

Segretario

Loris Malinverno - Cremona

Consiglieri

Roberto Ardigo - Cremona
Gianni Boldrin - Padova
Piercarlo Clerici - Cremona
Valter Faion - Torino
Franco Felter - Cremona
Roberto Ferrari - Brescia
Alessandro Gadda - Como
Pasquale La Marca - Napoli
Cesare Malinverno - Cremona
Loris Malinverno - Cremona
Giorgio Marutti - Cremona
Andrea Moreni - Mantova
Simone Panerai - Firenze
Palmina Paronzi - Varese
Roberto Rizzi - Mantova
Vincenzo Speranza - Lecce
Nicola Todaro - Trapani

Collegio Sindacale

Bignotti Giovanni
Gusberti Gianfranco
Gilberto Pedrazzi

Comitato Proibiviri

Fausto Caiumi
Schioli Fiorenzo
Maurizio Magli

Delegati Regionali

Andrea Masè - Bolzano
tel. 0471.353348
Simone Panerai - Firenze
tel. 055.644054
Elena Rapello - Torino
011.933674
Giovanni Fozzi - Sassari
079.867673
Federico Sanna - Cagliari
348.5132845
Fabio Boila - Perugia
075.5990128
Marco Bindelli - Macerata
0733.881147
Paola Nuciari - Trieste
040.307592
Roberto Nardini - Roma
06.51530263
Alfredo Gagliardi - Potenza
tel. 081.5601313
Cosimo De Marco - Catania
095.350545

Recapiti del Club

Segreteria 0375.310106
Fax 0375.312468